

## **PREGHIERA MISSIONARIA DEL 5 GENNAIO 2012 - TEMA: COINVOLGERSI**

*Alla Tua Presenza: Signore Gesù / Apri il nostro cuore, / i nostri mondi, / le nostre speranze e angosce, / alla luce della tua Presenza. / Vieni a stare in casa nostra, / passa e fermati da noi, / perché non dimentichiamo mai / che tu rimani con noi, / quando ci facciamo vicini e fratelli / con i poveri, gli, gli abbandonati / e bisognosi del tuo Amore. Signore Gesù / Fa che non ci stanchiamo mai / Di cercarti, perché ogni nostra gioia / Sia nel realizzare la tua volontà / Per amore di tutti. / Amen.* (Anonimo)

**Zaccheo: ciò che era perduto, ora è ritrovato. (dal Vangelo di Luca 19, 1-10)** (leggiamo il passo del Vangelo)

### **Riflessione sul testo biblico:**

- E' celebre il brano evangelico sulla vicenda di Zaccheo. Gesù lo chiama per "fermarsi a casa sua", coinvolgersi nella sua vita e salvarlo. L'iniziativa parte dal Signore, ma l'incontro è possibile perché voluto da entrambi. Un coinvolgimento profondo nella libertà. "Chi si dà a Dio" poi, "diventa capace di dare Dio" diceva un grande mistico del XX secolo, Maurice Zundel. Zaccheo si converte, rinuncia al male e pone rimedio alle ingiustizie compiute. Chi incontra Cristo non può rimanere indifferente; desidera trasmettere l'Amore ricevuto, annunciando e condividendo la sua Misericordia con tutti.
- Zaccheo è reintegrato da Gesù tra i "figli di Abramo". Coinvolgersi con Cristo non si dà mai senza un coinvolgimento con la comunità. All'interno di questa siamo chiamati a vivere, superare gli ostacoli e, come ha fatto Zaccheo, ad abbandonare le forme di peccato che ci impediscono di condividere la stessa fede che diciamo di testimoniare.

**1^ Testimonianza: L'Amore che salva., incontriamo Jesus e Rosalinda**

**Gesù è sempre con noi. Nell'Eucaristia, l'incontro con il suo amore misericordioso che ci redime, ci salva, ci apre il cuore al mondo per testimoniare la Sua grandezza.**

"Con l'amore di ieri e la novità di oggi": sono le parole scritte su un biglietto che due coniugi si sono scambiati dopo averlo depresso sull'altare durante la messa celebrata in occasione dei loro venticinque anni di matrimonio. (...) Grazie Jesus e grazie Rosalinda per averci insegnato tanto con la vostra parola e con la vostra fede. Grazie per quel giorno in cui celebravamo la messa in un cortile. Avevate voluto che Antonio stesse vicino al sacerdote. Ricordo che Antonio tremava, scosso dal bisogno di droga. Non la prendeva da alcuni giorni. Voi l'avevate rassicurato. Gli avevate detto che ogni volta che si celebra la messa, Gesù si fa presente e, quando Gesù è presente, non rimane mai con le mani in mano. Prende l'iniziativa e guarisce. E Gesù anche quella volta mantenne la promessa. Lo ricordate? Ricordate cosa successe quando ho offerto Gesù eucaristia ad Antonio? Lui stesso ce l'ha raccontato una infinità di volte. Sentì una presenza che lo stendeva a terra e, allo stesso tempo, lo liberava. Si trovò in ginocchio, le sue labbra si muovevano, i suoi occhi erano pieni di lacrime, le sue mani e il suo corpo non tremavano più. Era libero e capace di dare testimonianza a tutti. Ogni volta, sempre, infallibilmente. Anche oggi. Anche nella sua comunità e nella tua vita.

(Tratto da "Eucaristia e Missione. Riflessioni e testimonianze" F. Marton. O. Dragoni. O. Raimondi – Ed. EMI Bologna 2004, p. 28)

### **Considerazioni:**

- L'amore dei due coniugi Jesus e Rosalinda, rivela l'amore di Dio. Testimonianza luminosa che convince Antonio, tossicodipendente, ad incontrare Gesù nell'Eucaristia. Ma non basta. Lui stesso, raggiunto dalla Misericordia di Dio, diviene un altro testimone dell'Amore di Cristo. Luce chiama Luce. Occorre lasciarla entrare nel nostro cuore, prepararle uno spiraglio, perché illumini tutta la nostra vita.
- Cristo si dona nell'Eucaristia, un invito a coinvolgerci con lui, a consegnare il nostro vivere concreto, al suo atto d'Amore per l'umanità, per partecipare alla Salvezza del mondo ed essere veri portatori della Misericordia.

### **Spunti per la riflessione**

- Quali sono le realtà in cui ci sentiamo più coinvolti, entro le quali viviamo e diamo testimonianza al Signore?
- In che modo siamo misericordiosi con gli altri?
- Chi sono per noi quelli che "si sono perduti"?
- Quali gesti concreti compiamo, come comunità, per riavvicinare chi ci chiede di essere aiutato/a ad incontrare Gesù?

- In che misura ci sentiamo responsabili di atteggiamenti che impediscono ai “lontani” di avvicinarsi a Gesù?
- Nella nostra vita quali ostacoli rendono difficile vivere il Vangelo?

### **IMPEGNO DI GRUPPO**

Per rafforzare la nostra testimonianza cristiana è necessario coinvolgersi “con Dio e con l’umanità”. In tal senso può essere utile:

- Impegnarci più assiduamente nell’ascolto della Parola di Dio, per riscoprire in noi stessi “dove” intervenire e cosa cambiare dei nostri giudizi, ed essere più misericordiosi e accoglienti nei confronti di chi si sente “emarginato” dalla nostra comunità ecclesiale;
- Organizzare incontri con protagonisti e testimoni, attivi in campo sociale nella lotta all’ingiustizia, per esempio inserendoci nelle varie iniziative della Caritas parrocchiale e/o diocesana, per sensibilizzare le nostre coscienze e promuovere forme di partecipazione al loro impegno, alla luce della misericordia evangelica;
- Farci portavoce, tramite i mass media disponibili (bollettino, sito web parrocchiale, radio diocesana) di “buone notizie”: storie di conversione come quella di Zaccheo, per essere portatori di speranza e testimoni di misericordia nella nostra comunità, per incoraggiare chi desidera pentirsi, cambiare vita e sentirsi accolto da fratelli e sorelle in Cristo.

### **2^ Testimonianza: Padre Walter Vidori, missionario in Uganda**

“C’era una volta la missione .... E’ questo il pensiero che spesso ricorre nella mia mente quando ripenso ai miei 17 anni trascorsi in Uganda; un pensiero che scalda e conforta il mio cuore quando mi porta immagini di gioia e fraternità, ma turba la mia pace quando fa riaffiorare esperienze di profonda sofferenza.

**La missione:** una storia che costruisce e ti costruisce attraverso mille avvenimenti, incontri che ti portano a guardare il mondo con occhi nuovi: è maestra di umiltà e pazienza; ti fa sentire nel mondo non come il padrone, ma come una creatura che per esistere ha bisogno di legami di reciprocità. **La Missione** ti fa sentire povero in mezzo ai poveri, ma ricco dell’umanità condivisa, piccolo tra i piccoli, con la possibilità di crescere grazie al dono di noi stessi e all’accoglienza dell’altro. Oggi so che “c’era una volta, c’è oggi e sempre ci sarà missione” ogni volta che sappiamo accogliere e proteggere con amore e comprensione i sogni e il bisogno di giustizia e di pace dei più piccoli, perché ad essi Dio ha rivelato il senso più profondo e vero della vita.” (ascoltiamo le storie di Paul, di Lorot, di Kizito e di sua mamma Caterina)

**(6 Gennaio: Celebrazione della giornata dell’Infanzia Missionaria)**

### **PREGHIAMO**

#### **IL CORAGGIO DI OSARE**

Signore Gesù, fammi conoscere chi sei. / Fa sentire al mio cuore la santità che è in te. / Fa che io veda la gloria del tuo volto. / Dal tuo essere e dalla tua parola, / dal tuo agire e dal tuo disegno, / fammi derivare la certezza / che la verità e l’amore / sono a mia portata per salvarmi. / Tu sei la via, la verità e la vita. / Tu sei il principio della nuova creazione. / Dammi il coraggio di osare. / fammi consapevole del mio bisogno / di conversione e permetti / che con serietà lo compia, / nella realtà della vita quotidiana. / E se mi riconosco, indegno e peccatore, / dammi la tua misericordia. / Donami la fedeltà che persevera e la fiducia che comincia sempre, / ogni volta che tutto sembra fallire. / Amen (Romano Guardini)

- 1- Perché qualsiasi atto di carità che la nostra famiglia compie, tragga origine dall’esigenza di un’autentica testimonianza missionaria .... Ave Maria
- 2- Perché coloro che vivono la missione in terre lontane non si sentano mai abbandonati da noi e vedano nei gesti di condivisione materiale il segno della nostra concreta vicinanza . ... Ave Maria ...
- 3- Perché in ogni diocesi, Caritas e Centri Missionari lavorino sempre in piena sintonia, affinché il Vangelo raggiunga chiunque. ... Ave Maria ...
- 4- Perché per tutti i sacerdoti la carità sia l’anima del loro ministero a servizio della missione universale della Chiesa ... Ave Maria ...
- 5- Perché tutti coloro che nel mondo soffrono in solitudine trovino conforto nella solidarietà fraterna, primo segno della carità evangelica . ... Ave Maria ...
- 6- Perché le esperienze di volontariato spingano sempre più giovani a scelte di radicale testimonianza cristiana oltre i propri confini ... Ave Maria ...
- 7- Perché la nostra comunità sia capace di gesti di carità che rendano il Vangelo in grado di oltrepassare qualsiasi confine .... Ave Maria ....

**GLORIA AL PADRE .....**